



Città di
Castelfranco Veneto

2024.2025

STAGIONE
DI PROSA

TEATRO ACCADEMICO
CASTELFRANCO VENETO



REGIONE DEL VENETO

Arteven
LO SPETTACOLO PER IL VENETO



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Teatro Accademico, Castelfranco Veneto
Stagione di prosa 2024 / 2025
in collaborazione con ARTEVEN
Circuito Multidisciplinare Regionale



Città di
Castelfranco Veneto

TURNO A

19 novembre 2024

Claudio (Greg) Gregori e Fabio Troiano
GLI INSOSPETTABILI

TURNO B

28 novembre 2024

Stivalaccio Teatro
LA MANDRAGOLA

TURNO B

3 dicembre 2024

Rosita Celentano, Attilio Fontana, Stefano Artissunch
L'ILLUSIONE CONIUGALE

TURNO A

12 dicembre 2024

Oblivion
TUTORIAL

TURNI A + B

14 e 15 gennaio 2025

Andrea Pennacchi
ARLECCHINO?

TURNO B

6 febbraio 2025

Naturalis Labor
LE TANGO DES MALFAITEURS

TURNO A

20 febbraio 2025

Centro Teatrale Da Ponte
I TRE MOSCHETTIERI

TURNO A

14 marzo 2025

Maria Amelia Monti
STRAPPO ALLA REGOLA

TURNI A + B

22 e 23 marzo 2025

Veronica Pivetti
L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA

È con grande piacere che l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto presenta la rassegna di spettacoli che animerà il nostro Teatro Accademico per la stagione 2024-2025.

La fruttuosa collaborazione con Arteven - che continua ininterrotta dal 1987 - ci permette di avere con noi degli interpreti di grande rilievo. Un panorama di bellezza nel senso più ampio del termine, questa stagione: dalla morbida danza con la compagnia Naturalis Labor alle rivisitazioni di classici con Andrea Pennacchi e il Centro Teatrale da Ponte; dalla commedia dell'arte di Stivalaccio Teatro alle riflessioni sull'essere donna con Veronica Pivetti e Maria Amelia Monti; dall'umorismo degli Oblivion alla drammaticità di Rosita Celentano, Attilio Fontana e Stefano Artissunch.

Un calendario vario e completo, che sarà aperto con una pièce tinta di giallo da Greg e Fabio Troiano, e che si avvicina anche ai giovani con promozioni speciali loro dedicate: vi aspettiamo, quindi, per godere assieme di ogni *coup de théâtre!*

Assessore Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo
Roberta Garbuio

INIZIO SPETTACOLI ORE 20.45



Martedì 19 novembre 2024

turno A

**CLAUDIO (GREG) GREGORI
E FABIO TROIANO
GLI INSOSPETTABILI**

di **Anthony Shaffer**

adattamento di **Fabrizio Coniglio** e **Massimo Dapporto**
regia di **Fabrizio Coniglio**

“Gli Insospettabili” - scrive il regista nelle sue note - “è un testo teatrale che mette al centro della vicenda il gioco, e la sfida, tra due uomini che hanno in comune l'apparente amore per la stessa donna. Ho utilizzato l'aggettivo *apparente*, proprio per sottolineare l'aspetto terribilmente attuale di questa pièce: il duello, o meglio, la guerra tra due narcisisti. Il desiderio di prevalere e di vincere sull'avversario è, di fatto, molto più forte dell'amore per la donna contesa. Questa è, a mio modesto avviso, la chiave più moderna del testo di Shaffer, che cercheremo di far emergere nella nostra messinscena. Senza, per questo, tradire l'ironia e il fascino che l'autore imprime nei personaggi e nei colori del racconto, sin dalle prime battute. Proveremo a mettere in luce proprio l'aspetto più interessante di questo meraviglioso testo: ovvero la malattia dell'uomo moderno che in nome del culto esclusivo di sé, sta addirittura arrivando a privarsi del sentimento più nobile e grande che possa esistere: l'amore”. Si tratta di un giallo pieno di colpi di scena e comicità; il ruolo dello scrittore sarà interpretato da Greg in coppia con Fabio Troiano, ed entrambi condurranno lo spettatore in un gioco teatrale estremamente avvincente.

Durata: 95 minuti (senza intervallo)

Giovedì 28 novembre 2024

turno B

**STIVALACCIO TEATRO
LA MANDRAGOLA
Facetissima Commedia dell'Arte**

liberamente tratto dalla **Mandragola** di **N. Machiavelli**
con **Francesco Lunardi, Daniela Piccolo, Elisabetta Raimondi, Pierdomenico Simone, Elia Zanella**
regia e canovaccio di **Michele Mori**

Non riuscire ad avere un figlio che possa portare avanti il nome della famiglia è diventata un'ossessione per il vecchio e avido Messer Nicia, che non si dà pace. È disposto a tutto pur di avere un erede ma non al punto di dover morire. Se però la vita può lasciarcela un altro, tutto cambia. Ha così inizio una beffa dal sapore boccaccesco, in cui chi si crede furbo, sarà gabbato da chi furbo è davvero. La *Mandragola*, definita da molti la “commedia perfetta”, è la più famosa e imitata commedia del Rinascimento. Machiavelli ci regala un'opera in cui lo stile alto dell'Umanesimo e quello basso del patrimonio popolare si mescolano a pennello. Un'operazione talmente riuscita da risultare, appunto, “perfetta”, da considerarsi di diritto un classico della nostra letteratura. Nonostante la materia leggera, l'autore cela nelle sue parole un'aspra denuncia nei confronti dell'ipocrisia della chiesa rinascimentale, e mette in discussione i valori familiari, provocando nello spettatore un riso amaro, che fa riflettere. Questa messa in scena si rifà a quel grande gioco che è la Commedia dell'Arte: quel teatro fatto con un piccolo praticabile e un fondale logoro, che tanto spazio lascia alla maestria degli attori. A loro quindi l'arduo compito di far rivivere la commedia, andando a frugare nei vecchi bauli, pieni di maschere, dialetti, duelli, canti, musiche e pantomime.

Durata: 120 minuti (senza intervallo)



Martedì 3 dicembre 2024

turno B

ROSITA CELENTANO,
ATTILIO FONTANA,
STEFANO ARTISSUNCH
L'ILLUSIONE CONIUGALE

Di **Eric Assous**
regia di **Stefano Artissunch**

In una lussuosa abitazione estiva, la vita coniugale di Giovanna e Massimo, coppia apparentemente perfetta, si svela attraverso un gioco pericoloso di verità e menzogne. Dopo una serata mondana, i due coniugi iniziano un confronto serrato, rivelando infedeltà, segreti ed insicurezze che minano le fondamenta del loro matrimonio. Il linguaggio ironico e brillante dei loro dialoghi raggiunge la dimensione di commedia che cattura immediatamente l'attenzione del pubblico.

Massimo, affascinante e sicuro di sé, confessa con una certa arroganza le sue numerose avventure extraconiugali, spingendo Giovanna a rivelare i propri tradimenti. La tensione sale quando Claudio, un vecchio amico di Massimo e possibile amante di Giovanna, entra in scena. I momenti di umorismo tagliente sottolineano l'assurdità delle loro situazioni, rendendo la commedia ancora più avvincente.

Claudio, ex giocatore di tennis dal fascino sportivo e schietto, si trova coinvolto in un gioco di accuse e rivelazioni che svela quanto profondamente intrecciate siano le vite dei tre personaggi. I dialoghi taglienti e le situazioni emotivamente cariche, punteggiate da battute brillanti, mettono a nudo la vulnerabilità e la disperazione dei protagonisti, mentre cercano di trovare un equilibrio tra verità e perdono.

Giovedì 12 dicembre 2024

turno A

OBLIVION
TUTORIAL
Guida contromano alla contemporaneità

di e con gli Oblivion: **Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli**
regia di **Giorgio Gallione**

Gli Oblivion si proiettano nel futuro con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità. "Tutorial" è una realtà alternativa dove Galileo Galilei è una star di TikTok, Leonardo da Vinci non riesce a produrre contenuti virali e Marco Mengoni canta all'Ikea. Senza senso e senza tempo, personaggi di varie epoche allietano le giornate dei loro follower in cambio dell'agognato successo. Dare piacere per monetizzare, in pratica il mestiere più antico del mondo. E tutti sono ben felici di farlo, a partire dai cinque Oblivion che spaziano dai litigi tra Bell e Meucci sull'invenzione del telefono, al presentarci le creature tipiche delle modernità come l'infaticabile Rider e il pavido Leone da Tastiera fino ad arrivare alla satira di costume, alla politica e all'attualità. E in questa folle playlist non poteva mancare il caro Alessandro Manzoni, che questa volta vuole ambientare i suoi Promessi Sposi nelle serie TV più famose di tutti i tempi. Con il virtuosismo dei loro arrangiamenti, effetti sonori avveniristici e quella innata voglia di distruggere gli schemi, gli Oblivion cantano, suonano, percuotono diventando anche l'orchestra di loro stessi, e realizzano ogni sera un anti-musical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set.

Durata: 95 minuti (senza intervallo)

Durata: 80 minuti (senza intervallo)



Martedì 14 e mercoledì 15 gennaio 2025

turno A + B

ANDREA PENNACCHI **ARLECCHINO?**

scritto e diretto da **Marco Baliani**
con **Marco Artusi, Maria Celeste Carobene, Miguel Gobbo Diaz, Margherita Mannino, Valerio Mazzucato, Anna Tringali**
musiche eseguite dal vivo da **Matteo Nicolin, Riccardo Nicolin**

“Arlecchino che Andrea Pennacchi porta in scena” - scrive il regista nelle sue note - “farà forse sussultare i tanti Arlecchini che nel tempo hanno fatto grande questa maschera della commedia dell’arte. Lui cerca in tutti i modi di essere all’altezza del ruolo, ma non ne azzecca una, è goffo, sovrappeso, del tutto improbabile, ma è in buona compagnia: gli altri attori, che, come lui, sono stati assoldati, con misere paghe, dall’imprenditore Pantalone, sono, al pari di Arlecchino, debordanti, fuori orario, catastroficamente inadeguati. Eppure tutti questi sbandamenti, queste uscite di scena e fughe dal copione, che sono anche uscite nella contemporaneità dell’oggi, queste cadute di stile e cadute al suolo di corpi sciamannati, tutte queste parole affastellate, tutto questo turbinio di azioni e gesti, stanno proprio rifacendo il miracolo della grande commedia goldoniana, in una forma non prevista, una commedia dirompente, straniante, che ricostruisce la tradizione dopo averla intelligentemente tradita. Ed ecco allora che la storia, nonostante tutto, anzi proprio grazie a questo tutto invadente, si dipana nella sua narrazione e ne esce un Arlecchino mai visto che riunisce stilemi diversi, frammenti di cabaret, burlesque, avanspettacolo, commedia, dramma, un gran calderone ultrapostmoderno che inanella via via pezzi di memoria della storia del teatro”.

Giovedì 6 febbraio 2025

turno B

NATURALIS LABOR **LE TANGO DES MALFAITEURS**

coreografie di **Luciano Padovani**
di e con **Umberto Gesi, Elisa Mucchi, Roberta Piazza, Loredana De Brasi, Walter Suquia**

L’ironico e spiritoso “*Le tango des malfaiteurs*” è uno spettacolo sull’amore e le divertenti complicazioni delle relazioni umane. Cinque personaggi si incontrano in un luogo/nonluogo, metafora realistica di diverse umanità in transito: il giovane avventuriero, il seduttore, la femme fatale, la giovane acerba, la bruttina... *tipi umani* attraverso i quali si costruisce sul palcoscenico, passo dopo passo, un’esperienza amorosa fatta di sguardi, fughe e rincorse. Lui ama lei...che però ama un altro... e così in un turbinio di emozioni differenti l’alfabeto di un teatro-danza vivace, vigoroso ed espressivo, si fonde con il linguaggio del tango argentino, diventando sintesi e mimesi delle complicità e contraddizioni dell’amore. In questa nuova creazione il coreografo riesce a sintetizzare lo sfondo realistico delle esperienze amorose che, ad ogni età, si rivelano affascinanti nei loro differenti e spesso antitetici aspetti. In uno spazio adibito alla circolazione, allo scambio, alla comunicazione, le emozioni suscitate dall’incontro dei personaggi in scena si coniugano tutte al tempo presente, in un gioco continuo di riconoscimenti e smarrimenti, idealizzazioni e delusioni che generano caos, tenerezza, passione, malinconia, delusione...e un finale rigenerante che ridimensiona tutto.

Durata: 105 minuti (senza intervallo)

Durata: 52 minuti



Giovedì 20 febbraio 2025

turno A

CENTRO TEATRALE DA PONTE **I TRE MOSCHETTIERI**

di **Alexandre Dumas**
con **Mirko Bottega, Edoardo Fainello,**
Federica Girardello, Bianca Padoin
drammaturgia e regia di **Edoardo Fainello**

Uno dei testi più amati di tutti i tempi in una nuovissima versione adattata per il teatro, che unisce un ritmo sostenutissimo a cambi di scena e situazioni continue ed esilaranti. Duelli, inganni, intrighi a corte, tradimenti, vendetta: tutti gli elementi più importanti dell'opera di Dumas conditi con continui momenti di comicità che accompagnano lo spettatore sino al finale, inaspettato e struggente. Athos, Porthos, Aramis, D'Artagnan, Milady, Richelieu, Constance... tutti i personaggi più conosciuti, amati e odiati, in un turbinio di situazioni assolutamente inedite. Uno spettacolo che, pur seguendo la traccia della storia originale, racconta l'avventura dei moschettieri da un punto di vista diverso, legato in parte alla commedia dell'arte e in parte al Cyrano di Rostand. "Per creare questo adattamento" - scrive il regista - "ho voluto concentrarmi sull'aspetto comico delle avventure del libro di Dumas, creando dei momenti che come ritmo e modalità richiamano la commedia dell'arte. Sono certissimo che il pubblico amerà questa messa in scena, scritta e pensata esclusivamente per regalare divertimento assoluto".



Venerdì 14 marzo 2025

turno A

MARIA AMELIA MONTI **STRAPPO ALLA REGOLA**

scritto e diretto da **Edoardo Erba**
con **Claudia Gusmano**
musiche originali di **Massimiliano Gagliardi**

Con una inedita interazione fra Teatro e Cinema, e una comicità dai ritmi incalzanti, la nuova commedia di Edoardo Erba ci tiene sospesi in un mondo di mezzo fra realtà e fantasia, e va dritta al cuore, attraversando con leggerezza i nostri incubi peggiori. Siamo in un cinema e sullo schermo proiettano un film dell'orrore. Orietta, un personaggio secondario del film, sta per essere raggiunta da un misterioso assassino, ma riesce inaspettatamente a sfuggirgli... uscendo da uno strappo dello schermo. Si ritrova così nella sala cinematografica deserta, dove incontra Moira, la maschera del cinema. Moira pensa di essere impazzita, ma deve ricredersi perché Orietta è viva e le chiede aiuto. Temendo di perdere il posto di lavoro, Moira cerca di convincere Orietta a ritornare nel film per farsi assassinare. Ma Orietta è fermamente decisa a cambiare il suo destino. Mentre sullo schermo i personaggi del film girano a vuoto, Moira si confida: è una donna disperata, che vive una relazione tossica da cui non riesce a uscire. Ora è Orietta a incoraggiare Moira a trovare lo "strappo" per scappare da una storia dell'orrore. E alla fine sarà proprio lei a salvarla.

Durata: 100 minuti

Nuova produzione



Sabato 22 e domenica 23 marzo 2025

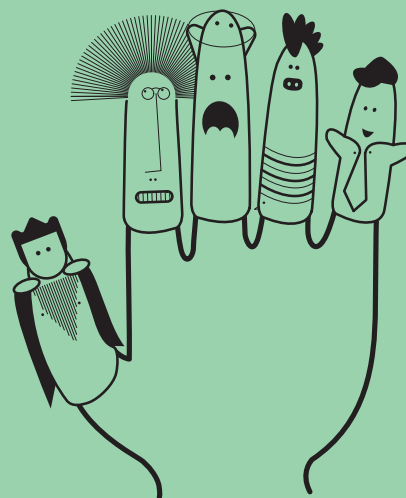
turni A + B

VERONICA PIVETTI
L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA
*un evergreen del pensiero reazionario
tra musica e parole*

liberamente ispirato al trattato
"L'inferiorità mentale della donna" di **Paul Julius Moebius**
di **Giovanna Gra** con **Anselmo Luisi**
colonna sonora e arrangiamenti musicali di **Alessandro Nidi**

L'idea che le donne siano state considerate, per secoli, *fisiologicamente deficienti* può suggerirci qualcosa? Lo spettacolo nasce da questa domanda e mette in scena testi che in pochi conoscono, fra i più discriminanti, paradossali e, loro malgrado, esilaranti *scritti razionali* del secolo scorso. Veronica Pivetti, moderna Mary Shelley, ci racconta, grazie a bizzarre teorie della scienza e della medicina, l'unico vero, orrorifico Frankenstein della storia moderna: la DONNA. "Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto". Esordisce così Paul Julius Moebius - assistente nella sezione di neurologia di Lipsia - nel piccolo compendio scritto nel 1900, opportunamente definito *un evergreen del pensiero reazionario*. Sylvain Maréchal scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo "Progetto di legge per vietare alle donne di leggere" sostiene che "imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento", d'altro canto "la ragione vuole che le donne contino le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento". Sul palco con Veronica il musicista Anselmo Luisi che, con lei, eseguirà canzoni vecchie e nuove ispirate alla figura femminile. Paziente lei stessa - causa una passata depressione - Pivetti non manca di raccontare al pubblico alcuni singolari episodi personali e di ricordare, con le parole di Lombroso, che... "il maschio è una femmina più perfetta".

Durata: 75 minuti



Ragazzi, che Teatro!

**SPETTACOLI
PER BAMBINI
E FAMIGLIE**

**La domenica
alle ore 16:30**

In collaborazione con
ARTEVEN Circuito
Multidisciplinare Regionale

ACQUISTA ONLINE



SCAN ME

PER INFORMAZIONI
Teatro Accademico
di Castelfranco Veneto
Segreteria 0423 735660
Biglietteria 0423 735600
teatro@comune.
castelfrancoveneto.tv.it
www.arteven.it

24 novembre 2024 Consigliato dai 6 anni
Il baule volante
LA BELLA E LA BESTIA

1 dicembre 2024 Consigliato dai 3 anni
Fondazione TRG e La Piccionaia
**IL BOSCO DELLE STORIE
DI NATALE**

19 gennaio 2025 Consigliato dai 3 anni
Accademia Perduta/Romagna teatri
**GRANNY E IL LUPO.
TUTTO IN UNA NOTTE**

2 febbraio 2025 Per tutti
Circo Pacco
PACCOTTIGLIA DELUXE
Cialtroneria di qualità superiore!

16 febbraio 2025 Consigliato dai 6 anni
Principio Attivo Teatro
LA FAVOLA DI PETER

30 marzo 2025 Consigliato dai 4 anni
Rosso teatro/Atelier Teatro Danza
IL PAESE SENZA PAROLE

Notizie tecniche Stagione di prosa Teatro Accademico Castelfranco Veneto

Acquista on-line



Inizio spettacoli ore 20.45

Per Informazioni:
Teatro Accademico di Castelfranco Veneto
Segreteria 0423 735660 – Biglietteria 0423 735600
teatro@comune.castelfrancoveneto.tv.it
www.arteven.it

ABBONAMENTO:

Programma A (n. 6 spettacoli)	€ 125,00
Programma B (n. 5 spettacoli)	€ 105,00

Gli abbonamenti si potranno acquistare anche con **Bonus cultura e carta docente**.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:

Diritto di prelazione per gli abbonati della stagione 2023/2024: Sarà possibile confermare l'abbonamento presso la biglietteria del Teatro **da giovedì 10 a sabato 19 ottobre 2024** con i seguenti orari: da mercoledì a venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 19.00; sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

N.B.: Gli abbonati che non confermeranno il proprio posto entro e non oltre sabato 19.10.2024 saranno considerati rinunciati.

L'abbonamento dovrà di norma essere rinnovato dall'intestatario; tuttavia, nel caso egli non potesse presentarsi di persona, l'operazione di rinnovo potrà essere effettuata da persona di sua fiducia.

Gli abbonati che vorranno **cambiare programma** potranno farlo da mercoledì 23 a venerdì 25 ottobre 2024, con gli orari sopra indicati.

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI:

I posti rimasti disponibili saranno posti in vendita per ulteriori abbonamenti presso la biglietteria del Teatro **da sabato 26 ottobre a sabato 16 novembre 2024**, con i seguenti orari: da mercoledì a venerdì dalle ore 16.00 alle 19.00; sabato dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 19.00. (**venerdì 1 novembre chiuso**).

- L'abbonamento è personale.
- Saranno posti in vendita un massimo di n. 150 abbonamenti per programma.
- La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati agli abbonati, per esigenze tecniche ed artistiche. In tali casi l'abbonato, privato del suo abituale posto, avrà la possibilità di sceglierne un altro tra quelli disponibili.
- Potranno essere apportare variazioni al programma annunciato dovute a cause tecniche o di forza maggiore.

- Si ringraziano fin d'ora gli abbonati che, impossibilitati ad assistere allo spettacolo, comunicheranno alla biglietteria la disponibilità del loro posto.
- Durante la rappresentazione è proibito far uso di macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video; i telefoni cellulari dovranno essere spenti.
- A spettacolo iniziato è vietato l'accesso alla sala fino al primo intervallo. Gli eventuali ritardatari saranno dirottati, se possibile, nei posti di loggia.
- Tutte le operazioni relative agli abbonamenti saranno effettuate presso la biglietteria del Teatro Accademico, in via G. Garibaldi, n.4 Tel. 0423 735600.

BIGLIETTI:

postì centrali	intero € 26,00	ridotto € 24,00
postì laterali	intero € 18,00	ridotto € 15,00

I biglietti ridotti sono riservati alle persone di età inferiore a 30 anni e superiore a 65

I biglietti si potranno acquistare anche con **Bonus cultura, Carta docente**.

VENDITA ON-LINE E PREVENDITA:

È possibile acquistare online i biglietti per tutti gli spettacoli in programma a partire **dal 18 novembre** su: vivaticket.com e presso i punti vendita abilitati dal circuito Vivaticket (per Castelfranco Veneto negozio De Santi – P.zza Marconi)

VENDITA PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL TEATRO:

La vendita dei biglietti rimasti disponibili per ogni singolo evento avverrà:

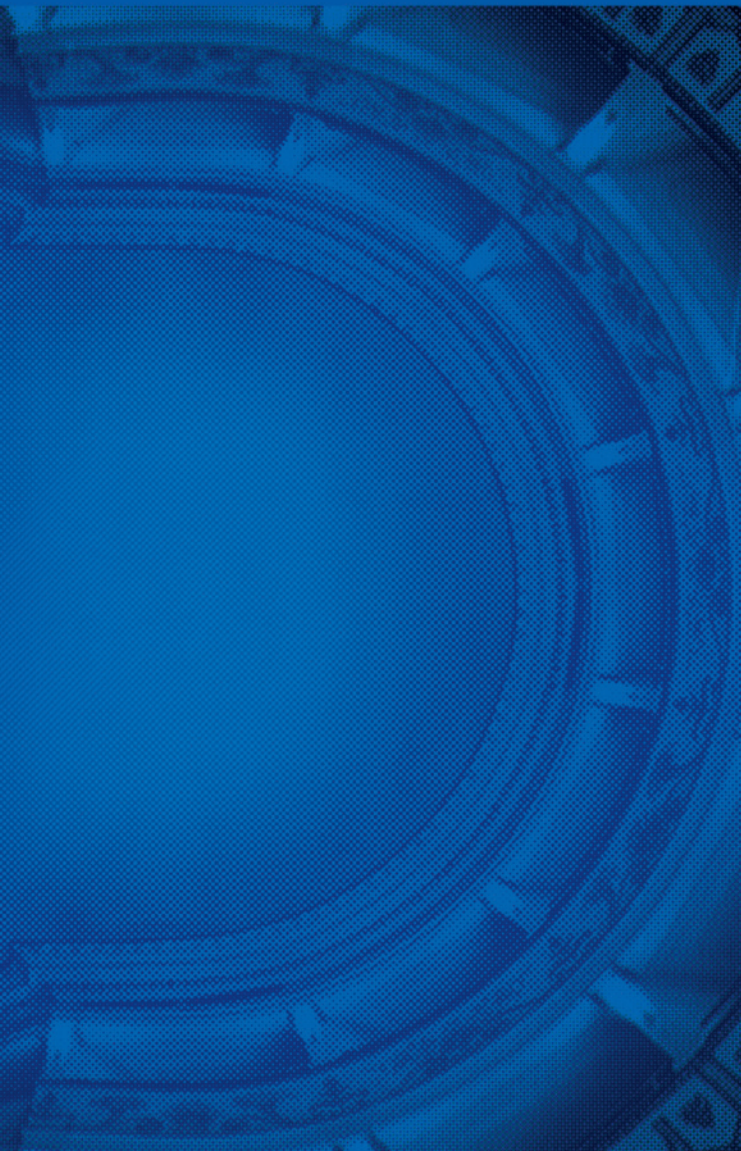
- **il giorno prima dello spettacolo dalle ore 16.00 alle ore 19.00**
- **il giorno dello spettacolo dalle ore 16.00 a inizio spettacolo**

Iniziativa speciale **Biglietto Young**:

per ogni spettacolo saranno disponibili alcuni biglietti a prezzo speciale ridotto (€ 5,00) dedicati ai giovani under 24. Tali biglietti saranno acquistabili esclusivamente presso la biglietteria del Teatro Accademico nel giorno dello spettacolo dalle ore 16.00 e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

 **TEATRO
ACCADEMICO
CFV**

 **TEATRO
ACCADEMICO
CASTELFRANCO**



www.comune.castelfrancoveneto.tv.it